

Cultura & Tempo libero



Anteprima al Vittoriale

«D'Annunzio, Fiume e il mare», i progetti delle scuole

Martedì prossimo 14 maggio l'Auditorium del Vittoriale sarà gremito di studenti: sarà infatti luogo delle presentazioni dei progetti didattici che hanno animato l'anno scolastico 2018/2019. In particolare dalle 10.40 alle 13, è

previsto il racconto del progetto triennale "D'Annunzio, Fiume e il Mare". In occasione del primo centenario dell'impresa fiumana, la Fondazione ha voluto promuovere la riscoperta di questo affascinante capitolo del Novecento.

Classica Un vero minifestival pianistico nell'atrio di Oncologia al Civile



A sinistra Irene Veneziano durante un concerto, qui sopra Davide Cabassi

I Donatori di musica

di **Costanzo Gatta**

Ogni venerdì pomeriggio — dal 10 al 31 maggio — l'atrio del reparto oncologia medica degli Spedali Civili diventerà sala da concerto: un pianoforte a coda al centro e tutto intorno sedie per gli ospiti del reparto, per i visitatori ed il pubblico, libero di presenziare.

Alla tastiera si esibiranno alcuni affermati pianisti ita-

volontari: i «Donatori di musica». Mai nome fu più indovinato. Attivissimo circolo il loro, coordinato dal bravo Mauro Tagliani, che negli anni scorsi ha già proposto 130 concerti, chiamando a Brescia altrettanti giovani ma affermati artisti.

Nell'ampio atrio del reparto, sistemato al terzo piano della scala 2, quest'anno i venerdì musicali rappresentano un minifestival.

Roberto Prosseda, Irene Veneziano, Sandro Ivo Bartoli e

Davide Cabassi sono i quattro pianisti che aderiscono alla nuova rassegna offrendo un programma di tutto rispetto. Il via sarà il prossimo venerdì pomeriggio (ore 15,30).

Apertura con il pianista Roberto Prosseda, concertista molto noto anche per aver registrato per una casa discografica 200 brani assolutamente inediti di Mendelssohn. Alcuni li proporrà per il pubblico bresciano unitamente alla sonata op. 90 e Bagatele op. 126 di Beethoven.

Il 17 maggio sarà alla tastiera la giovane ed attivissima Irene Veneziano, vincitrice di oltre 30 concorsi nazionali ed internazionali, Proporrà due scherzi ed un notturno di Chopin quindi la rapsodia spagnola di Liszt,

Nello stesso pomeriggio — ed è da considerare una partecipazione eccezionale — si esibirà anche il chitarrista Andrea Boscarino con brani popolari catalani. È costui un giovane che dopo aver preso una laurea in fisica con il massimo dei voti ha lasciato le materie scientifiche per dedicarsi alla chitarra classica.

Il terzo concerto sarà a cura del pianista Sandro Ivo Bartoli. Farà ascoltare sei piccoli preludi di Bach e di Liszt e dei contemporanei Vito Lafrianda e Giuseppe Maria Ciravolo. Boscarino dai critici musicali tedeschi è considerato uno dei migliori interpreti affacciatisi sulla scena musicale negli ultimi anni.

Ultimo venerdì musicale, il 31 maggio, con il milanese Davide Cabassi che si cimenterà con le sonate 16, 17 e 18 di Beethoven. L'artista è considerato il pianista con il più vasto repertorio che spazia dalla musica barocca alla contemporanea.



Inaugurazione Roberto Prosseda si esibirà venerdì prossimo

Circolo

● L'attivissimo circolo dei «Donatori di musica», guidato da Mauro Tagliani, ha realizzato in questi anni oltre 130 eventi musicali a favore dei pazienti ospedalieri

● Quest'anno al Civile sono in programma, a partire dal 10 maggio, 4 concerti — sempre di venerdì — nell'atrio di Oncologia, terzo piano scala 2

● Debutterà il 10 maggio Roberto Prosseda, a seguire Irene Veneziano, Sandro Ivo Bartoli e infine Davide Cabassi

Incontro al collegio Lucchini

L'iper-connessione e la solitudine in Rete, sfide per chi educa

In-formare. Educare e comunicare al tempo del web: un gioco di parole riassume l'incontro-dibattito a Palazzo Martinengo Palatini — venerdì 10 maggio alle 17.30 — tra Federico Ferrazza, direttore di Wired Italia, e Matteo Lancini, psicoterapeuta e docente del dell'Università Milano-Bicocca: organizza il Collegio universitario Luigi Lucchini diretto da Carla Bisleri. L'evento si inserisce negli Unibs days 2019.

Si discute di informazione ed educazione nell'epoca della molteplicità delle fonti, delle fake news e dei tweet, e ci si rivolge ai "nativi digitali" per orientarli al lavoro. In che modo, professor Lancini?

«L'Università ha il compito di aiutare il giovane adulto a individuare la propria strada e le risorse per realizzare se stesso. È necessario riconoscere le modalità adeguate per insegnare i mestieri del futuro, in una realtà dove il mondo del lavoro ha subito una profonda trasformazione. Il contributo di docenti competenti e motivati è essenziale».

Siamo in una società complessa, in continuo divenire: delicata la posizione di chi deve scegliere una professione nella quale impegnarsi non prima di 3/5 anni.

«È una sfida rivolta a chi dovrà insegnare competenze richieste nel mondo del lavoro tra qualche anno: bisogna immaginare quali saranno le esigenze e le professioni del domani, molte ancora inesistenti. La scuola ha sprecato tempo vietando il cellulare, quando dovrebbe educare all'utilizzo di internet e alla comunicazione massmediatica, come faceva un tempo con la lettura dei giornali in classe, prevenendo così i pericoli della rete. L'approccio alla conoscenza, la sua fruizione e i relativi tempi, sono cambiati in modo radicale».

Cosa distingue la generazione dei nati e cresciuti a stretto contatto con la tecnologia dalle precedenti?

«Le ultime generazioni vivono la maggior parte delle esperienze tra le mura domestiche, formandosi in un contesto di iper-connessione, ma in isolamento e solitudine, che chiama in causa l'abuso di social media e videogames: responsabilità condivisa con la mancanza di modelli educativi, individualismo e angoscia degli adulti per i pericoli esterni. Chi oggi si occupa di formazione non può trascurare la portata di tali cambiamenti: non è più possibile parlare di vita reale e vita virtuale come entità separate poiché profondamente intrecciate».

Valentina Gheda
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CERTEZZA DI SCEGLIERE BENE



Rossella

Alessandra

Lino Giglio

Isabella

Andrea

Giglio
dal 1978

ACQUISTIAMO DIPINTI e ANTIQUARIATO:

MOBILI e DIPINTI ANTICHI, DIPINTI DELL'800 e DEL '900, SCULTURE
MOBILI FRANCESI CON BRONZI, LAMPADARI, DESIGN, ARGENTERIA, BRONZI,
CORALLI, VASI CINESI, ANTIQUARIATO ORIENTALE, INTERE EREDITÀ, ecc.

Valutazioni
gratuite e
veloci

Visite a
domicilio
in tutta
Italia

Network di
esperti

Pagamenti
immediati

Assistenza
completa

CHIAMACI ORA o INVIA DELLE FOTO:

Galleria: **02 29.40.31.46** Whatsapp: **335 63.79.151**

✉ **info@antichitagiglio.it**

**LINO GIGLIO È ISCRITTO AL RUOLO DEI PERITI ED ESPERTI
n. 12101 ALBO DEL TRIBUNALE DI MILANO**

ANTICHITÀ GIGLIO di Lino Giglio dal 1978
Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano
Sito: **www.antichitagiglio.it**